



Repubblica Italiana

Lecce, 18 giug. 1863 al Sign. 11

Hanno fede a chiunque si speta, che il dott.
Lorenzo Fontana, travagliato da un exere
epidemic crónico nelle gambe, e soggetto a
frequenti infiammazioni del provi con febbre,
e qualche volta con pericolo di vita si
muova nelle necessità di riguardarsi
possibilmente l'atto ingiurie delle stagioni,
e da ogni ingiuria epizootica della persona
e di vivere costantemente la vita
di un valentiniano: giacché altrimenti
la sua salute sarebbe gravemente esposta.
In fede o sotto ^{no} 17 giug. di 1863.
All: Giuseppe Tese

Car. Cessa Antonio Gius.^o Senatore
Medico insigno, che stampò quere
alterato a pieve Senese e Sanin
membro del Consiglio Leggitimo,
Prof.^a a Bologna, ove morì, e fu
sepolto nel Sant'Leon